



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

BANDO 2026



BANDO

PROGETTARE PER IL FUTURO

OPERE PUBBLICHE



INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
3.1 <i>Settore e sottosettori ammissibili</i>	4
3.2 <i>Richieste non ammissibili</i>	4
3.3 <i>Linee di intervento prioritarie</i>	4
3.4 <i>Risorse disponibili</i>	5
4. DESTINATARI DEL BANDO	5
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i>	5
5. PROGETTO	5
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
6.1 <i>Invio della richiesta di contributo</i>	6
6.2 <i>Completamento della richiesta di contributo</i>	6
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	7
7.1 <i>Condizione di ammissibilità formale della richiesta</i>	7
7.2 <i>Valutazione tecnico-qualitativa e strategica</i>	7
8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	7
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	8
10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	8
11. SINTESI	9

Allegato A Criteri di valutazione

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.
PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2026, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione

www.fondazionecarilucca.it

2.
IL CONTESTO

In un'epoca segnata da profonde trasformazioni economiche e sociali, la Fondazione si propone come attore centrale nel sostenere lo sviluppo della provincia di Lucca, interpretando le opere pubbliche non come semplici interventi strutturali, ma come veri e propri volani di crescita e benessere collettivo. Questo impegno si colloca in un contesto storico senza precedenti, guidato dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), uno strumento ambizioso concepito per colmare lo storico ritardo infrastrutturale italiano e proiettare il sistema Paese verso i più alti standard di eccellenza europei.

L'analisi del territorio lucchese evidenzia un panorama di straordinaria varietà, che impone interventi pubblici attentamente calibrati sulle specificità delle singole aree. Nella Piana di Lucca, cuore produttivo della manifattura e del distretto cartario, le sfide principali riguardano la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana; qui, l'opera pubblica deve puntare a decongestionare i flussi di traffico e a integrare i poli industriali con il tessuto sociale, elevando la qualità della vita quotidiana. Spostandosi verso la costa, la Versilia si presenta come un ecosistema dove il turismo internazionale e l'economia del mare richiedono una modernizzazione delle strutture in ottica di resilienza costiera e accessibilità universale, affinché lo sviluppo economico proceda di pari passo con la tutela ambientale. In modo speculare, la Media Valle del Serchio e la Garfagnana rappresentano realtà interne dove la complessa morfologia del territorio rende l'intervento pubblico un presidio fondamentale contro lo spopolamento. In queste zone, la messa in sicurezza del suolo e il contrasto al dissesto idrogeologico non sono solo operazioni tecniche, ma autentici atti di cura verso un patrimonio paesaggistico che definisce l'identità profonda della provincia. La sfida della Fondazione risiede dunque nell'armonizzare queste diverse anime, garantendo che ogni investimento generi un valore equamente distribuito.

Coerentemente con la propria missione, la Fondazione orienta questo bando verso uno sviluppo pienamente sostenibile, richiedendo che la progettazione delle opere integri i criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*). Ciò si traduce nel promuovere l'efficienza energetica e l'uso di materiali eco-compatibili, nel garantire la massima inclusività sociale attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di spazi di aggregazione, e infine nell'assicurare processi gestionali trasparenti e partecipati. In definitiva, il recupero o la realizzazione di nuove opere devono rappresentare un motore di trasformazione dinamica, capace di bilanciare il rispetto per la storia locale con la forza dell'innovazione.

Di fronte alla futura programmazione nazionale ed europea, sostenere la progettazione significa infatti fornire ai territori gli strumenti funzionali per accedere con successo a

bandi e attività di concertazione, rendendoli realmente competitivi. Se questa necessità è sentita dalle amministrazioni più strutturate, diventa vitale per le aree interne, dove la carenza di risorse e competenze tecniche limita spesso la capacità di sviluppare progetti solidi e misurabili.

Il bando intende quindi supportare le fasi iniziali di analisi e definizione strategica, aiutando le Amministrazioni pubbliche a tradurre le proprie idee in progettualità coerenti con i bisogni del territorio.

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Con il presente bando la Fondazione intende sostenere l'attività di progettazione di interventi su opere pubbliche (interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, realizzazione di nuove opere).

Nello specifico la Fondazione intende:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- rafforzare la capacità di pianificazione e progettazione delle Amministrazioni Locali, soprattutto quelle con minori risorse tecniche ed economiche;
- promuovere la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali per concorrere a rendere l'ambiente locale più sano e sostenibile e favorire lo sviluppo economico, turistico e sociale del territorio.

3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Arte, attività e beni culturali
Conservazione e valorizzazione di beni artistici, architettonici e archeologici
Protezione e qualità ambientale
Conservazione e protezione delle risorse naturali
Sviluppo locale
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

3.2 Richieste non ammissibili

- Richieste per sostenere spese di progettazione relative a interventi già in corso di realizzazione o per attività di manutenzione ordinaria su beni immobili.
- Richieste per sostenere l'attività di progettazione sociale, alla quale è destinato il bando 2026 «Progett-Azioni» (pubblicazione: 15 giugno – 11 settembre 2026).

3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenute attività di progettazione per interventi su beni immobili (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia conservativa), che prevedano **almeno una** delle seguenti linee di intervento:

- realizzazione o ristrutturazione di **strutture pubbliche o di pubblico utilizzo**, che mostrino particolare attenzione alla sostenibilità e rappresentino un motore di trasformazione dinamica, capace di bilanciare il rispetto per la storia locale con la forza dell'innovazione;
- interventi che prevedano **la valorizzazione e il recupero di luoghi e spazi pubblici** anche di particolare interesse storico/artistico non sufficientemente valorizzati, non utilizzati o non convenzionali (musei, biblioteche, siti storici) per farne emergere le potenzialità e dotarli di nuovo significato;
- interventi di manutenzione e cura del patrimonio naturalistico;

- interventi che adottino pratiche a **basso impatto ambientale** (es. l'efficienza energetica e l'uso di materiali eco-compatibili).

3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 900.000 euro.
Il bando ha validità annuale.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- Amministrazione Provinciale di Lucca;
- Amministrazioni pubbliche locali della Provincia di Lucca;
- Unioni dei Comuni;
- Parchi;
- Consorzi di bonifica;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest.

5. PROGETTO

Ciascun soggetto può presentare **una sola richiesta**.

Il progetto presentato deve prevedere l'attività di **progettazione di interventi su opere pubbliche di proprietà del soggetto richiedente**.

Si ricorda che:

- **la quota di cofinanziamento è:**
 - obbligatorio in misura pari ad almeno il 50% del costo totale della progettazione per l'Amministrazione Provinciale di Lucca, Unioni dei Comuni, Parchi, Consorzi di bonifica e Comuni con oltre 20.000 residenti;
 - obbligatorio in misura pari ad almeno il 25% del costo totale della progettazione per Comuni tra i 10.000 ed i 20.000 residenti;
 - obbligatorio in misura pari ad almeno il 15% del costo totale della progettazione per Comuni tra i 5.000 ed i 10.000 residenti;
 - non richiesto per Comuni con meno di 5.000 residenti;
- **il contributo richiesto non può essere superiore a 30.000 euro.**

I soggetti richiedenti dovranno, al momento della presentazione della domanda sul **portale ROL**, **obbligatoriamente**:

- allegare dettagliata relazione dell'attività di progettazione che si intende svolgere indicando gli obiettivi e i risultati attesi dell'intervento che si vorrà realizzare;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro voci di spesa, con i seguenti limiti:
 - i costi di personale dipendente (personale strutturato) saranno ammessi solo se rientranti nel cofinanziamento e se riferiti ad incentivi a favore del personale addetto alle funzioni tecniche, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente;
- indicare il livello di progettazione che si intende raggiungere con il contributo richiesto;

- se il bene oggetto dell'intervento è da definirsi bene culturale ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 allegare il Decreto di Vincolo, ove presente; in caso contrario è consentito, se necessario, l'inserimento nel *Budget* di progetto delle spese tecniche per avviare l'iter di Verifica di Interesse Culturale (VIC) ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

Qualora il bene che sarà oggetto dell'intervento sia un bene culturale, stante la risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 119/2025, un qualsiasi eventuale contributo futuro concesso per l'intervento su tale bene beneficerà delle agevolazioni fiscali previste dal D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. ('Art Bonus') / dall'articolo 15, comma 1, lett. g), del TUIR solo in presenza di una risposta favorevole alla Verifica di Interesse Culturale (VIC) ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, con rilascio della relativa dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'articolo 13 del medesimo D.Lgs. (Decreto di Vincolo). Si informa quindi che l'esistenza del Decreto di Vincolo sarà condizione necessaria per la partecipazione agli eventuali bandi su beni culturali che saranno pubblicati dalla Fondazione in futuro.

Per la compilazione della sezione *Budget* fare riferimento alla tabella «Tipologie voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**. È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

6.1 *Invio della richiesta di contributo*

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre l'11 settembre 2026 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

6.2 *Completamento della richiesta di contributo*

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'Ente il file riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 16 settembre 2026**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento ‘**Guida alla compilazione**’ cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all’operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all’help desk (mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l’esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione. L’attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta (vedi punto 7.1).
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica (vedi punto 7.2).

7.1 *Condizione di ammissibilità formale della richiesta*

Riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate.

7.2 *Valutazione tecnico-qualitativa e strategica*

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (vedi punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

All’elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l’elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai **Criteri di valutazione** consultabili nell’**Allegato A** del presente bando.

8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l’elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l’esito della propria richiesta tramite l’apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta, avere informazioni sull’eventuale contributo deliberato e scaricare le comunicazioni ufficiali.

**9.
OBBLIGHI
DEI BENEFICIARI**

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite di monitoraggio da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

**10.
CONDIZIONI PER
L'EROGAZIONE DEI
CONTRIBUTI CONCESSI**

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul bando 2026 *'Progettare per il futuro – Opere pubbliche'* dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo.

Per quanto concerne le **'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi'** si rimanda al **Manuale di riferimento** reperibile sul sito internet della Fondazione. **Tale manuale è da considerarsi parte integrante del presente Bando.** Si ricorda infatti che il richiedente, attraverso la sottoscrizione del **'Modulo di richiesta del contributo'**, ne accetta espressamente ogni condizione.

Di seguito vengono riportate le **'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi'**, **specifiche applicabili esclusivamente a questo bando**, in aggiunta a quanto espressamente previsto dal manuale.

Rendicontazione contributo per progetti superiori a 1.000 euro (vedi punto 3.1.2 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Documentazione da presentare	Relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione descrittiva e grafica dell'intervento
	Quadro Economico dell'intervento ivi incluse l'indicazione dei fonti di finanziamento già disponibili
Documentazione di spesa	Documentazione di spesa con data posteriore al 31 dicembre 2025

Per quanto riguarda le modalità operative della Rendicontazione si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **'Rendicontazione e altri adempimenti'** del sito della Fondazione.

PROGETTARE PER IL FUTURO – OPERE PUBBLICHE

11.
SINTESI*

Bando	Progettare per il futuro – Opere pubbliche
Anno/i di competenza	2026
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settore/i	Arte, attività e beni culturali
	Protezione e qualità ambientale
	Sviluppo locale
Risorse a disposizione	900.000 euro
Importo massimo richiedibile	30.000 euro
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ● obbligatorio in misura pari ad almeno il 50% del costo totale della progettazione per l'Amministrazione Provinciale di Lucca, Unioni dei Comuni, Parchi, Consorzi di bonifica e Comuni con oltre 20.000 residenti; ● obbligatorio in misura pari ad almeno il 25% del costo totale della progettazione per Comuni tra i 10.000 ed i 20.000 residenti; ● obbligatorio in misura pari ad almeno il 15% del costo totale della progettazione per Comuni tra i 5.000 ed i 10.000 residenti; ● non richiesto per Comuni con meno di 5.000 residenti.
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre l' 11 settembre 2026 ore 17
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 16 settembre 2026
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + altre entrate)

* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

PROGETTARE PER IL FUTURO – OPERE PUBBLICHE



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.630 – 612 – 631 – 670 – 669 – 625

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
